

VareseNews

«Pagate la tassa rifiuti». Ma sulla lettera manca la firma

Pubblicato: Mercoledì 7 Gennaio 2004

In questi giorni molti gallaratesi hanno ricevuto una lettera di sollecito per il pagamento della tassa rifiuti. Si tratta però di una lettera senza la firma del funzionario comunale o dell'assessore, anche se la carta intestata è quella del comune. A sollevare il caso è Angelo Luini, ex sindaco e segretario cittadino del movimento Autonomisti per l'Europa. Secondo Luini, la mancanza di una firma in calce al documento lo invaliderebbe e farebbe persino nascere il sospetto che la lettera possa essere contraffatta. L'assessore al bilancio Luca Carabelli, da noi interpellato, attribuisce la paternità della lettera all'amministrazione comunale: «La carta intestata del comune è originale e la lettera è da considerarsi valida a tutti gli effetti – spiega – certo, sarebbe stato meglio se ci fosse stata anche una firma, non per una questione legale, ma solo per dare maggiore chiarezza al documento, tuttavia ribadisco la validità del sollecito».

Secondo Luini, la lettera sarebbe invece da cestinare, in attesa di ricevere una cartella firmata.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it